

IL DNA DELLA BANCA

Con la sua rete di 52 filiali, su un territorio di competenza che si estende all'interno delle province di Vicenza, Padova, Treviso, Rovigo e Ferrara, con i suoi oltre 14 mila so-



ci e 90 mila clienti, Banca del Veneto Centrale si presenta come una realtà moderna e dinamica, sebbene abbia preservato nel proprio DNA i valori della cooperazione di credito

e l'approccio tipico delle banche di comunità: vocazione localistica, centralità della persona, mutualità e cooperazione a sostegno delle famiglie, delle imprese e del territorio.

Banca del Veneto Centrale. Istituto di successo e in forte crescita

Radicata sul territorio Vicina alle imprese

Prudenza, solidità, resilienza ma soprattutto vicinanza alle famiglie e al tessuto produttivo: sono questi i fattori che caratterizzano una banca di successo, destinata a diventare un modello.

IN CRESCITA

Banca del Veneto Centrale, nata dalla fusione tra Centrovenereto Bassano Banca e Rovigo Banca, archivia infatti un 2020 positivo e, nonostante il periodo d'eccezionale complessità dovuto alla pandemia, presenta un progetto di bilancio più che soddisfacente, con tutti gli indicatori economici e patrimoniali in crescita. Bilancio che, a fine aprile, sarà sottoposto all'approvazione dell'assemblea dei soci.

La banca, quarta del Gruppo Cassa Centrale per masse intermedie, ha infatti fatto registrare una crescita significativa in tutti gli asset. È il direttore generale Mariano Bonatto a citare i buoni risultati: «La raccolta complessiva, diretta e indiretta, è in visibile crescita, attestandosi a 3,010 miliardi. Gli impieghi lordi verso la clientela ammontano a 1,5 miliardi.

L'utile netto è di 7,661 milioni, con un incremento del 22% rispetto all'esercizio precedente. Le coperture sul credito posizionano la banca ai primi posti della graduatoria nazionale per accantonamenti a presidio dei rischi. Il conto economico, infine, mostra una redditività più che positiva».

SOLIDITÀ

La banca registra fondi propri per 184,7 milioni di euro e la sua solidità è misurata e certificata dagli indicatori CeTI ratio e Total capital ratio, che si attestano entrambi al 19%, contro una media delle banche italiane del 14,8%. Il permanere di un ottimo stato di salute patrimoniale viene certificato anche dalla crescita



Il presidente Marangoni:

«Favorire a una ripresa nel segno dell'inclusione e della sostenibilità».

Il DG Mariano Bonatto:

«Vogliamo continuare a creare valore nel tempo, al netto dei rischi».

del tasso di copertura dei crediti deteriorati che è pari al 86,45%.

RADICATA SUL TERRITORIO

Con la sua rete di 52 filiali, su un territorio di competenza che si estende all'interno delle province di Vicenza, Padova, Treviso, Rovigo e Ferrara, con i suoi oltre 14.000 soci e 90.000 clienti, Banca del Veneto Centrale si presenta come una realtà moderna e dinamica, sebbene abbia preservato nel proprio DNA

i valori della cooperazione di credito e l'approccio tipico delle banche di comunità: vocazione localistica, centralità della persona, mutualità e cooperazione a sostegno delle famiglie, delle imprese e del territorio.

VICINA A IMPRESE E FAMIGLIE

Fin dalla prima fase dell'emergenza pandemica, la banca ha continuato a rinnovare il suo impegno e la sua vicinanza a tutti i settori economici,

in particolare alle categorie che stanno soffrendo maggiormente e a cui continua a non far mancare l'apporto finanziario. Sono infatti più di 3.500 le pratiche evase per la sospensione delle rate dei mutui a famiglie e imprese e a cui si sono aggiunte le 1.363 richieste di finanziamento, per più di 28 milioni di euro coperti dalla garanzia 100 del Fondo Centrale, in favore di professionisti, commercianti, ristoratori e microimprese, oltre alle procedure di anticipazione della cassa integrazione.

«Siamo pronti anche sul fronte del Superbonus 110% - prosegue Bonatto - avendo stanziato per i prossimi cinque anni un plafond di 60 milioni per l'acquisto di crediti di imposta, per sostenere interventi di miglioramento energetico e riqualificazione antisismica. In questo momento occorre immettere liquidità nel sistema per sostenere concretamente le imprese operanti nei settori del manifatturiero, del commer-

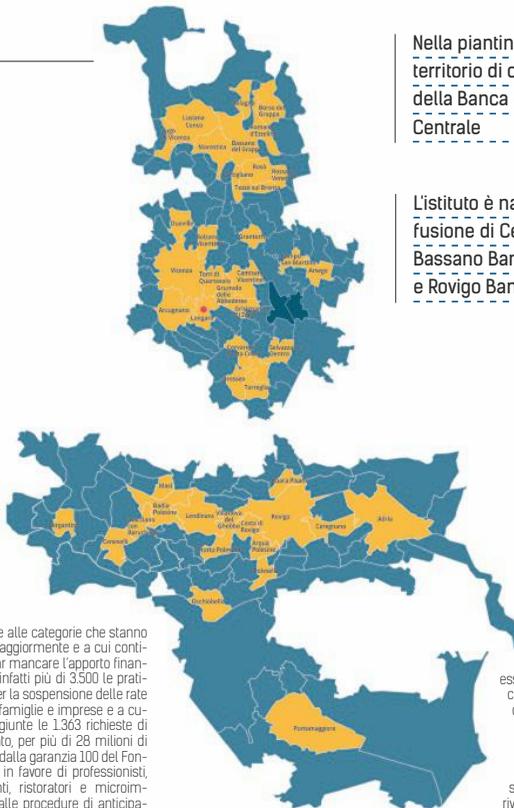
cio, dei servizi, della cultura e del turismo. Le nostre aziende rappresentano il cuore pulsante del tessuto economico-produttivo locale e meritano la massima attenzione».

UN PUNTO DI RIFERIMENTO

Banca del Veneto Centrale, tra le realtà più solide e patrimonializzate, rappresenta ormai un punto di riferimento in ambito regionale, dimostrando di

Nella piantina il territorio di competenza della Banca del Veneto Centrale

L'istituto è nato dalla fusione di Centrovenereto Bassano Banca e Rovigo Banca



essere in grado di conquistare la fiducia dei risparmiatori e quote sempre crescenti di mercato. È un risultato positivo che non arriva inaspettato - dichiara, soddisfatto, il presidente Gaetano Marangoni - e prova la validità del nostro modo di essere banca del territorio. La grande attività di riorganizzazione e razionalizzazione delle risorse, accompagnata da un notevole irrobustimento patrimoniale, hanno gettato fondamenta solide, e creato le premesse positive per sostenere i forti interventi che in questi mesi sono stati messi in atto».



FACCIAMO CRESCERE IL TUO BUSINESS

SOFTWARE GESTIONALE PER INDUSTRIA 4.0

PARTNER
NTS BUSINESS CUBE





SISTEMI CONTABILI S.P.A. - Bassano del Grappa (VI) - Padova (PD)
Tel. 0424 523040 info@sistemicontabili.it

www.sistemicontabili.it